

All' Onorevole Sindaco

Ci rivolgiamo a Lei Signor Sindaco e alla sua Giunta per informarla e cercare di trovare soluzioni ai tanti problemi che il quartiere di Porta a Mare ormai vive da tanti anni e con le variazioni apportate dalla Sua precedente Amministrazione ai vecchi si aggiungono i nuovi problemi.

Siamo certi che la continuità della Sua Amministrazione possa portare veloci e concreti miglioramenti del livello di vita degli abitanti del quartiere. I punti che vogliamo evidenziare sono:

- 1) ripristinare la centralina di rilevamento installata all'interno del dormitorio di via Conte Fazio.
- 2) installare barriere antirumore e antivibrazione lungo il tratto della ferrovia che va da via A. Moro a via C. Fazio.
- 3) A. Chiediamo la riapertura veicolare di via A. Moro in direzione della nuova rotonda di ponte a Piglieri.

B. La situazione di via A.Moro presenta anche altre peculiarità va rivista la sosta delle autovetture . La mancanza di marciapiedi rende difficoltosa e pericolosa la viabilità pedonale e veicolare.

C. L'abbattimento del rudere non ha fatto cessare l'uso improprio di uno spazio che deve essere restituito alla popolazione sia in forma ludica (bocciofila ecc..) o come orti sociali.

D. La crisi economica ha portato un aumento di popolazione che espulsa dal mondo produttivo e abitativo utilizza gli spazi verdi per incontrarsi, socializzare e dove talvolta pernotta. La mancanza di vespasiani per signori/e causa tensioni e malumori in un quartiere ormai ex operaio dove la solidarietà è sempre stata una peculiarità e deve restare come caratteristica trasmessa alle nuove generazioni.

E. Installare dei paletti in ferro o dissuasori in cemento in prossimità dell'incrocio tra via di Balduccio e via C. Fazio per impedire la sosta di autoveicoli così da consentire la visuale a chi s'immette nella carreggiata. Il semaforo in via C. Fazio, quasi sempre verde, rende difficoltoso l'inserimento nella via medesima.

4) Nella nuova rotonda di ponte a Piglieri sono mancanti le strisce pedonali e i dissuasori di velocità.

5) con l'apertura della nuova Coop lo scarico delle merci effettuate nel periodo notturno provoca rilevanti disturbi del ritmo sonno-veglia poiché i camion sostano con i motori accesi in via Livornese prima di poter aver l'accesso in via del Chiassatello, aspettando l'apertura dei cancelli della Coop in attesa di poter scaricare le merci, *ciò durante il giorno provoca rallentamenti consistenti al traffico provocando notevoli file di auto*

6) Chiediamo che per la nuova asfaltatura venga utilizzato un asfalto fonoassorbente in considerazione dell'intenso traffico, nell'asse Viareggio - Livorno già ora molto transitato e con l'insediamento di Ikea comporterà un ulteriore aumento veicolare, sia nell'asse via Livornese - Marina di Pisa particolarmente transitato nel periodo estivo.

7) i marciapiedi e l'asfalto in generale hanno bisogno di una manutenzione in tutto il quartiere, *in quanto sia gli uni che gli altri sono pieni di buche e avvallamenti con conseguente crescita di erbacce che ne determinano un ulteriore disfacimento*

8) *Le fermate del bus in via Livornese, ancora provvisorie, vanno rese definitive, accessoriate di cestini raccogli rifiuti, la stessa cosa viene richiesta nelle vicinanze dei negozi non fosse altro che per cercare di evitare il più possibile il degrado che la zona sta subendo*

9) Dopo i lavori svolti in via Livornese davanti ai numeri civici 54-58 i residenti registrano forti vibrazioni al passaggio di autovetture, pulman ecc...

10) Nel Canale dei Navicelli e nell'incile continuano gli sversamenti industriali i nauseabondi odori sono continuati e continuano più o meno intensamente quotidianamente.

11) Lungo il canale dei Navicelli chiediamo che, dopo la verifica del terreno, siano istituiti orti sociali, sul modello degli orti del Cep, autogestiti dagli abitanti del quartiere, sia come momento di aggregazione sociale ma anche per contrastare le maggiori difficoltà economiche che la popolazione sta vivendo tra disoccupazione, cassa integrazione e precariato. *E anche per arginare il fenomeno SPACCIO che nella zona sta dilagando.*

12) Vogliamo che il canale dei Navicelli sia utilizzato solo per scopi civili e non militari.

13) Chiediamo che l'hub militare non venga reso operativo. L'esperienza avuta nel quartiere durante la vergognosa guerra di Libia ci ha sufficientemente dato l'idea che cosa vuol dire vivere vicino ad un aeroporto militare e cioè essere svegliati alle 6 di mattina e per tutta la giornata sentire i decolli degli aerei che con i motori sotto sforzo carichi di bombe portano morte e distruzione.

L'impatto inquinante, acustico e chimico, è stato rilevante ma sarebbe niente a confronto con la costruzione dell'hub militare nazionale per il quale sono previsti un transito mensile a pieno regime di 30mila militari e il concentramento di tutto il materiale bellico sia per l'esercito italiano che per la Nato. **Un impatto devastante non solo per Porta a Mare ma per tutta la città di Pisa.**

14) Il comitato di quartiere di Porta a Mare è contrario alla costruzione del People Mover in quanto ritenuta, come dalla maggior parte della popolazione pisana, una spesa inutile che non alleggerisce minimamente il traffico veicolare e che provoca inoltre l'esproprio di due abitazioni.

Con le carenze strutturali che Pisa ha chiediamo che i contributi della Comunità europea siano investiti per risolvere i problemi strutturali che perdurano da decenni come gli allagamenti di strade, sottopassi, la messa a norma di scuole ecc.....

In attesa.

Questa lettera aperta all' "Autorità" è stata consegnata il 31/ 08 / 2013 ovviamente come quella del 2012 il Signor Sindaco non si è degnato di una risposta ne di ascoltarci, nonostante le tante promesse elettorali profuse con tanto di sorrisi e di rassicurazioni nell'assemblee di quartiere.

Elenchiamo quello che si è aggiunto oltre:

Nel Canale dei Navicelli il continuo insediamento di nuovi gruppi rom crea ulteriori tensioni negli abitanti del circondario. Un accumulo enorme di immondizia e di conseguenza invasione di topi che diventano sempre più aggressivi. Da via di Viaccia alla prima darsena (per ora) i cigli si sono trasformati in un defecatoio a cielo aperto. **Lei ne dovrebbe essere informato, è la massima autorità sanitaria della città e allora si comporti di conseguenza! O aspetta qualche epidemia ?**

la bonifica dell'incile che in un primo tempo considerato il suo alto grado d'inquinamento doveva essere portato in strutture idonee, invece, tutto il putrido liquido è stato riversato nel canale dei navicelli e di conseguenza sul litorale. E i fanghi dove verranno sversati?

Abbiamo appurato da nostra inchiesta che i cantieri navali situati nel canale dei Navicelli non hanno nessun interesse ad avere un nuovo sbocco al mare tramite l'Arno, tanto, non potrebbero utilizzarlo.

Per quanto riguarda la Coop oltre hai problemi elencati sopra abbiamo potuto constatare con i nostri nasi e orecchie cosa vuol dire averne una vicino. Puzza di fritto dalla mattina presto a sera e il rumore dei motori nell'orecchie per tutto il giorno e notte e per i dipendenti la perdita dei diritti sindacali.

Nella chiesa in San Giovanni al Gatano a Porta A Mare il 31 /08 nella ricorrenza dei bombardamenti del 1943 quando il quartiere fu raso al suolo e pesanti furono i bombardamenti su tutta Pisa, questa ricorrenza è ancora viva nel quartiere, la sofferenza si rinnova e ci unisce al popolo palestinese e soprattutto agli abitanti di Gaza sotto assedio e sotto i bombardamenti che le **forze sioniste dello Stato criminale di Israele** compie con la complicità degli alleati di ieri e di oggi, il governo Usa e del governo italiano e della Nato.

Siamo passati dal silenzio assenso al silenzio dell' arroganza.

COMITATO DI QUARTIERE DI PORTA A MARE

e-mail: comitatodiquartiereportaamare@gmail.com facebook: comitato per portammare . cip via S. Lorenzo,38